



Piano
paesaggistico
regionale



La Rete ecologica regionale nel Piano paesaggistico regionale

pierpaolo zanchetta - pierpaolo.zanchetta@regione.fvg.it - tel. 0432 555592
giuliana renzi – giuliana.renzi@regione.fvg.it - tel. 040 3775470



Il Piano Paesaggistico Regionale

- approvato con **DGR 771-2018**, in attuazione al Codice dei beni culturali e del paesaggio e della Convenzione europea del paesaggio
- improntato ai principi di **sviluppo sostenibile, uso consapevole del territorio, minor consumo del suolo**, salvaguardia dei caratteri distintivi dei valori identitari del paesaggio

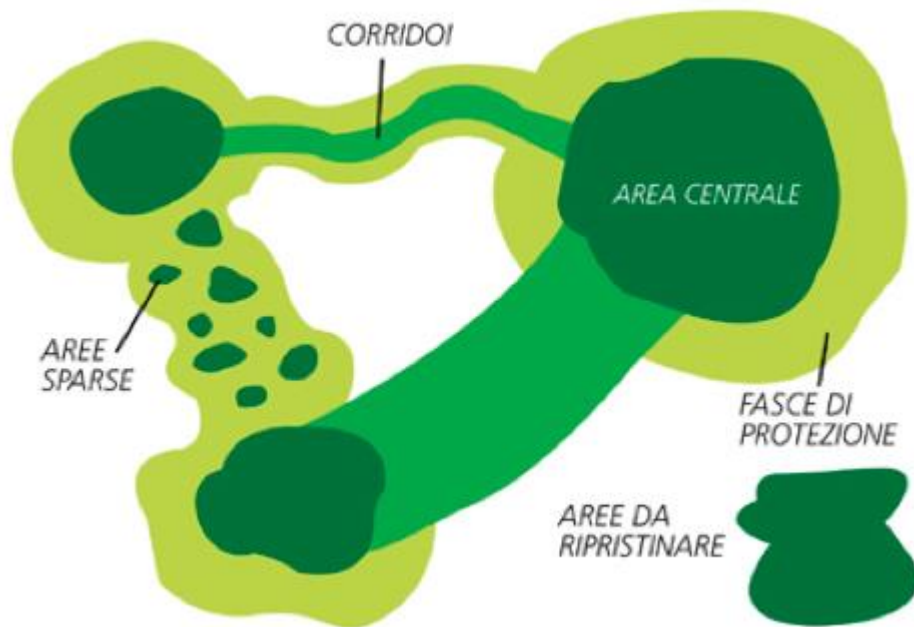


- elaborato attraverso un percorso graduale e partecipato durato tre anni
- è organizzato in:
 - **parte statutaria**
 - **parte strategica**
 - **parte dedicata alla gestione**





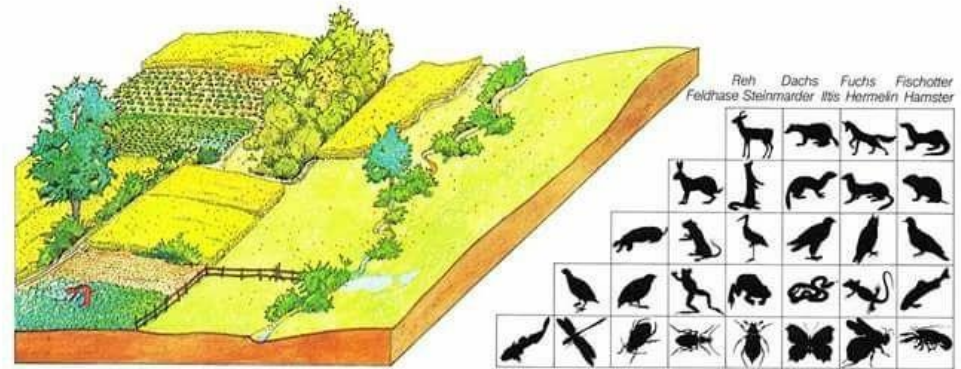
Le reti ecologiche



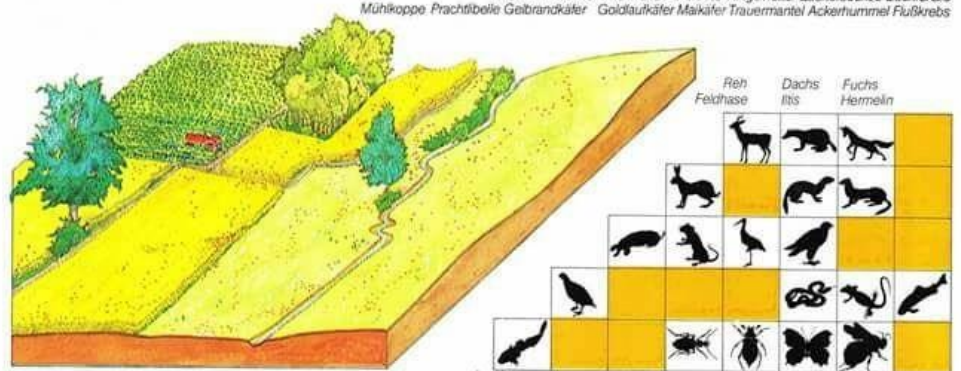
**“habitat fidelity”, mobilità,
potere di dispersione**

L'interesse della RER
è **fuori dalle aree naturali protette** e
mira a garantire
qualità territoriale
attraverso i **normali**
strumenti di
pianificazione
paesaggistica e
territoriale

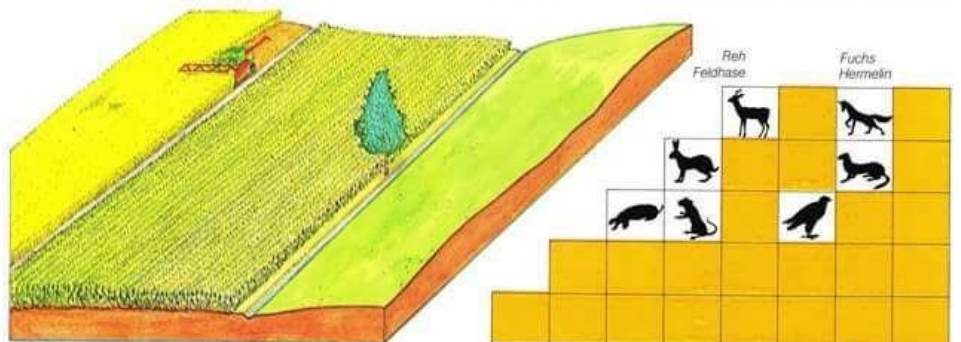
La RER si intreccia alle
reti dei **beni culturali** e
della **mobilità lenta**



Maulwurf Feldmaus Weißstorch Mäusebussard Waldohreule Ringeltaube
Rebhuhn Wachtel Teichfrosch Erdkröte Ringelnatter Zauneidechse Bachforelle
Mühhoppe Prachtlibelle Gelbrandkäfer Goldlaufkäfer Maikäfer Trauermantel Ackerhummel Fußkrebs



Maulwurf Feldmaus Weißstorch Mäusebussard
Rebhuhn Ringelnatter Zauneidechse Bachforelle
Mühhoppe Goldlaufkäfer Maikäfer Trauermantel Ackerhummel



Maulwurf Feldmaus Mäusebussard

ALCUNI OBIETTIVI FORTI



1. Indicazione di **tessuti connettivi rurali** (connessione spaziale) che individuano porzioni di territorio agricolo di alto valore naturalistico (High Nature Value Farmland)



2. Individuazione dei **grandi corsi d'acqua** come corridoi ecologici (connessione lineare)



3. Individuazione delle **praterie montane secondarie** in quota e nel fondovalle come obiettivo della rete in ambito montano

La RER ha due scale e due finalità:



1. a scala REGIONALE

Individuare le grandi connessioni e assegnare al sistema delle aree tutelate un ruolo nella rete regionale

2. a scala di AMBITO DI PAESAGGIO

Indicare a scala di UTI o comunale quali sono le parti del territorio (*Ecotopi*) che svolgono funzioni ecologiche importanti in sede locale o regionale

Poi c'è la REL (rete ecologica locale) ...



Norme tecniche di Attuazione del PPR

Allegato 3 DGR 771/2018

art. 42 RETE ECOLOGICA

La Rete ecologica del PPR è un sistema interconnesso di paesaggi di cui salvaguardare la biodiversità e si struttura:

- *nella **Rete ecologica regionale (RER)***

- *nelle **Reti ecologiche locali (REL)***



Gli ecotopi

La RER riconosce, per ogni ambito di paesaggio, unità funzionali denominate "**Ecotopi**". (unità che possiedono caratteristiche strutturali e funzionali omogenee rispetto al contesto).

Gli ecotopi sono individuati in base alla **funzione prevalente** in:

a) **core area**

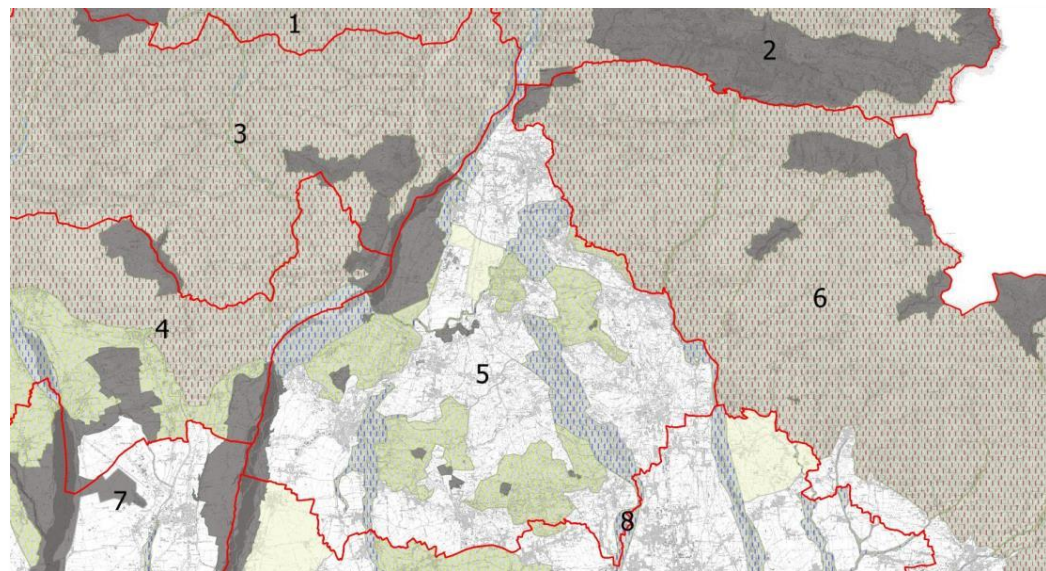
b) **connettivi lineari su rete idrografica**

c) **tessuti connettivi rurali**, propri degli AP di pianura

d) **tessuti connettivi forestali**, propri degli AP montani

e) **connettivi discontinui**

f) **aree a scarsa connettività**



Le direttive per gli ecotopi all'interno delle Schede d'ambito



Esempio di **Direttive**

Gli **strumenti di pianificazione urbanistica generale** individuano:

- Le **formazioni vegetali arboree ed arbustive, siepi e filari** costituiti prevalentemente da specie autoctone per i quali non sono ammessi interventi di abbattimento, ad eccezione di (...);
- I **singoli alberi**, non già compresi nell'elenco degli alberi monumentali, di notevoli dimensioni e che svolgono una funzione paesaggistica o ecologica per i quali non sono ammessi interventi di abbattimento, ad eccezione di (...);
- Gli **ulteriori elementi del paesaggio rurale (es. boschetti, prati, stagni, laghetti)** quali elementi della *Rete Ecologica Locale* e ne disciplinano la conservazione e il ripristino.

Le direttive per gli ecotopi all'interno delle Schede d'ambito



Esempio di **Direttive**

La **pianificazione di settore e gli strumenti regolamentari** disciplinano:

- il contenimento e, ove possibile, l'eradicazione delle **specie vegetali esotiche invasive** (...)
- il **mantenimento delle zone umide** anche artificiali, nonché del **reticolo idrico minore** anche di tipo artificiale e, nel caso di esigenze di eliminazione, tombinatura o modifica tecnologica, la previsione di **elementi sostitutivi a finalità paesaggistiche e naturalistiche**.

NTA art. 42 comma 6 e segg.

La **rete ecologica locale (REL)** esprime le scelte dell'ente territoriale.

E' individuata dagli strumenti di pianificazione urbanistica generale:

- in coerenza con le **strategie** di progetto della RER
- in coerenza con gli indirizzi e **direttive** indicati nelle schede di ambito di paesaggio
- con le metodologie di cui al "**Vademecum Rete Ecologica Locale**"



Differenze tra RER e REL

La RER si basa su Ecotopi già cartografati (aree a funzione omogenea o prevalente)

- Aree core
- Connettivi continui (areali o lineari) e discontinui
- Aree a scarsa connettività

La REL è di maggiore dettaglio e quindi non si basa sugli ecotopi ma sui singoli habitat e sull'effettivo uso del suolo





Ruolo della misura 16.5.1 APPROCCI COLLETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI nella attuazione della Rete ecologica

1

2

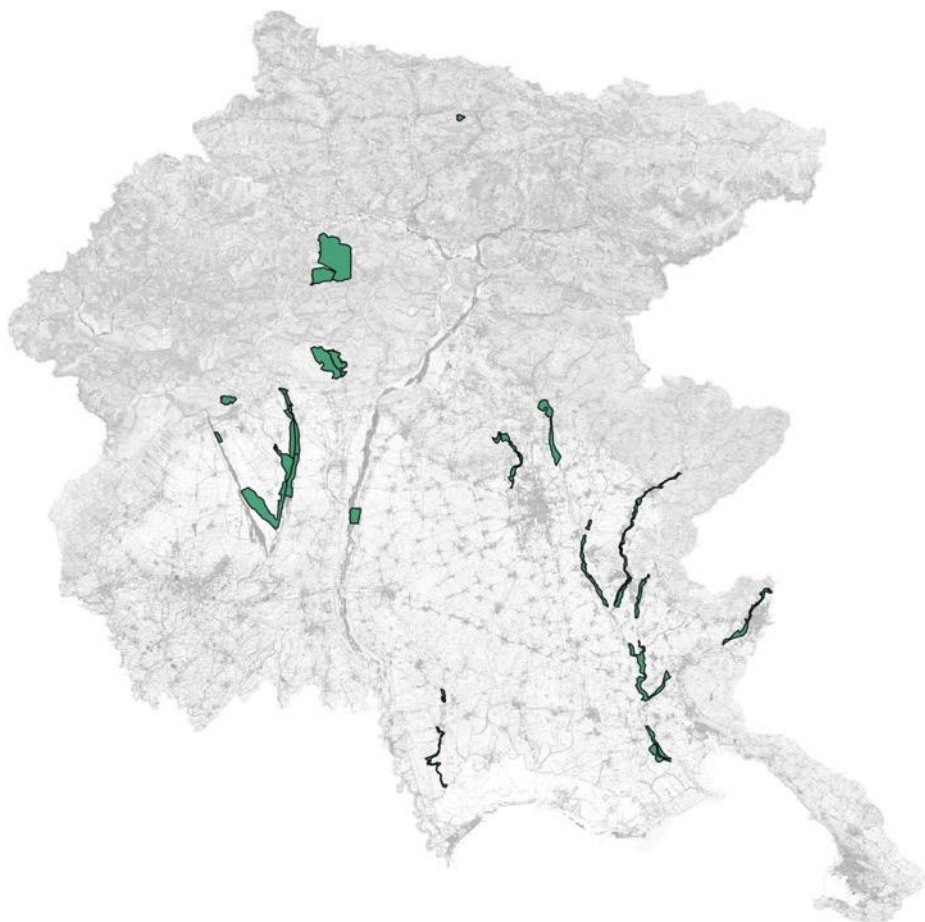
3

4

5

1	Criteri	Punteggio	Cumulabilità	Modalità di applicazione e verifica
	CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO, IN TERMINI DI LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, DI SUPERFICIE TERRITORIALE SOGGETTA AGLI IMPEGNI			
	L'area interessata dal progetto è di elevato pregio naturalistico: gli interventi sono localizzati in ARIA individuate ai sensi della legge regionale n. 42/1996	10	Non cumulabili tra loro	La localizzazione prevalente degli interventi è prevista in tali aree
	L'area interessata dal progetto è di elevato pregio naturalistico: gli interventi sono localizzati in aree Natura 2000, nelle altre aree individuate ai sensi della legge regionale n. 42/1996 e in aree caratterizzate da prati stabili	8		
	L'area interessata dal progetto è gestita in base a protocolli di gestione forestale sostenibile e di gestione sostenibile dei pioppeti	5	Cumulabile	La localizzazione prevalente degli interventi è prevista in tali aree
	L'area interessata dal progetto è funzionale alla conservazione e valorizzazione della Rete Ecologica Regionale (connettivo di progetto)	15	Non cumulabili tra loro	La localizzazione prevalente degli interventi è prevista nelle aree indicate nelle Linee guida per la predisposizione del disegno di legge concernente la conservazione e la valorizzazione della Rete Ecologica Regionale (generalità di GR n. 1499/2015) e individuate nella cartografia allegata al Piano di Governo del Territorio (tavola 7B)*
	L'area interessata dal progetto è funzionale alla creazione di connettivo ecologico agricolo	8		
	L'area interessata dal progetto è costituita da aree irrigate e gestite dai Consorzi di bonifica e funzionali alla conservazione e valorizzazione della Rete Ecologica Regionale	10	Cumulabile	
	Estensione dell'ambito territoriale interessato**	25	Cumulabile	Il punteggio massimo viene assegnato al progetto che interessa la maggior estensione, in termini di ettari coinvolti. Gli altri punteggi vengono assegnati in proporzione
	max	65		

1. L'area interessata dal progetto è di elevato pregio naturalistico: gli interventi sono localizzati in **ARIA** individuate ai sensi della LR 42/96 (Art. 5 - aree di rilevante interesse ambientale) – **10 punti**



N. 1 BOSCO DURON

N. 14 FIUME STELLA

N. 15 TORRENTE CORMOR

N. 16 TORRENTE TORRE

N. 16 TORRENTE TORRE - N. 17 FIUME NATISONE

N. 16 TORRENTE TORRE - N. 19 FIUME ISONZO

N. 17 FIUME NATISONE

N. 17 FIUME NATISONE - N. 18 TORRENTE CORNO

N. 19 FIUME ISONZO

N. 4 MONTI VERZEGNIS E VALCALDA

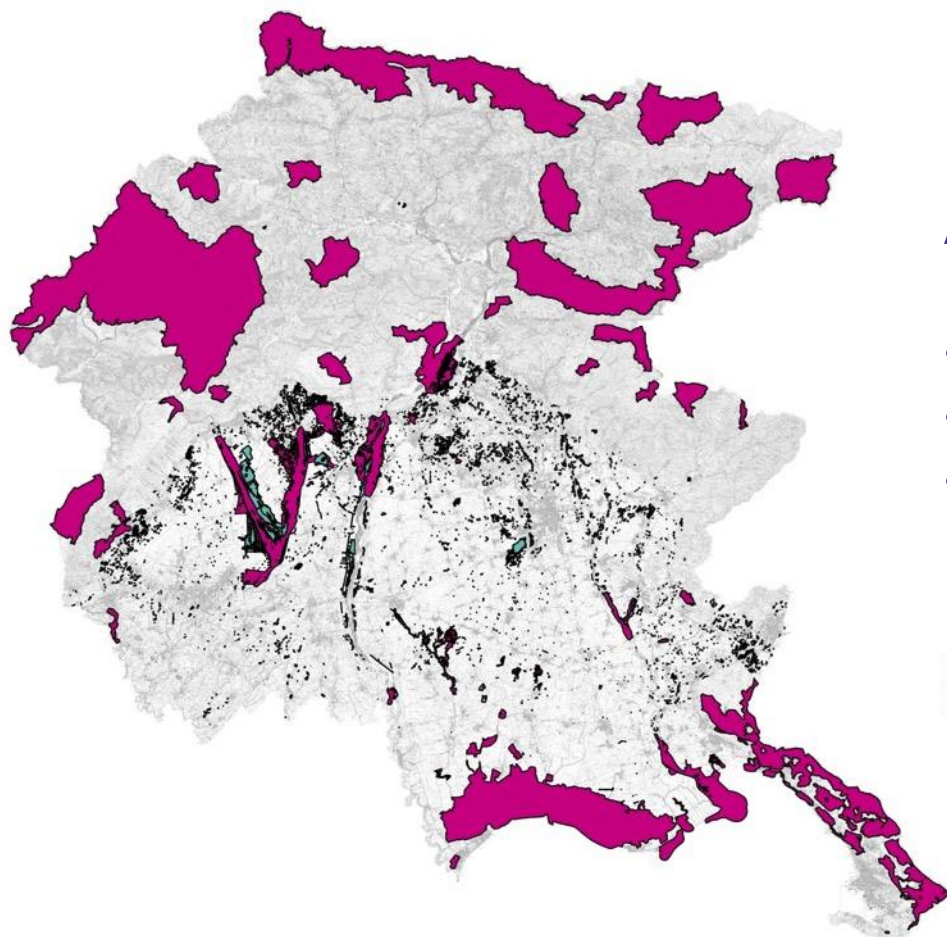
N. 5 MONTE CIAURLEC E FORRA DEL TORRENTE COSA

N. 6 FORRA DEL TORRENTE COLVERA

N. 7 FIUME MEDUNA E TORRENTE CELLINA

N. 8 FIUME TAGLIAMENTO

2. L'area interessata dal progetto è di elevato pregio naturalistico: gli interventi sono localizzati in siti **Natura 2000**, nelle altre aree individuate ai sensi della **LR 42/96** e in aree caratterizzate da **prati stabili - 8 punti**



NATURA 2000 (ZSC e ZPS)

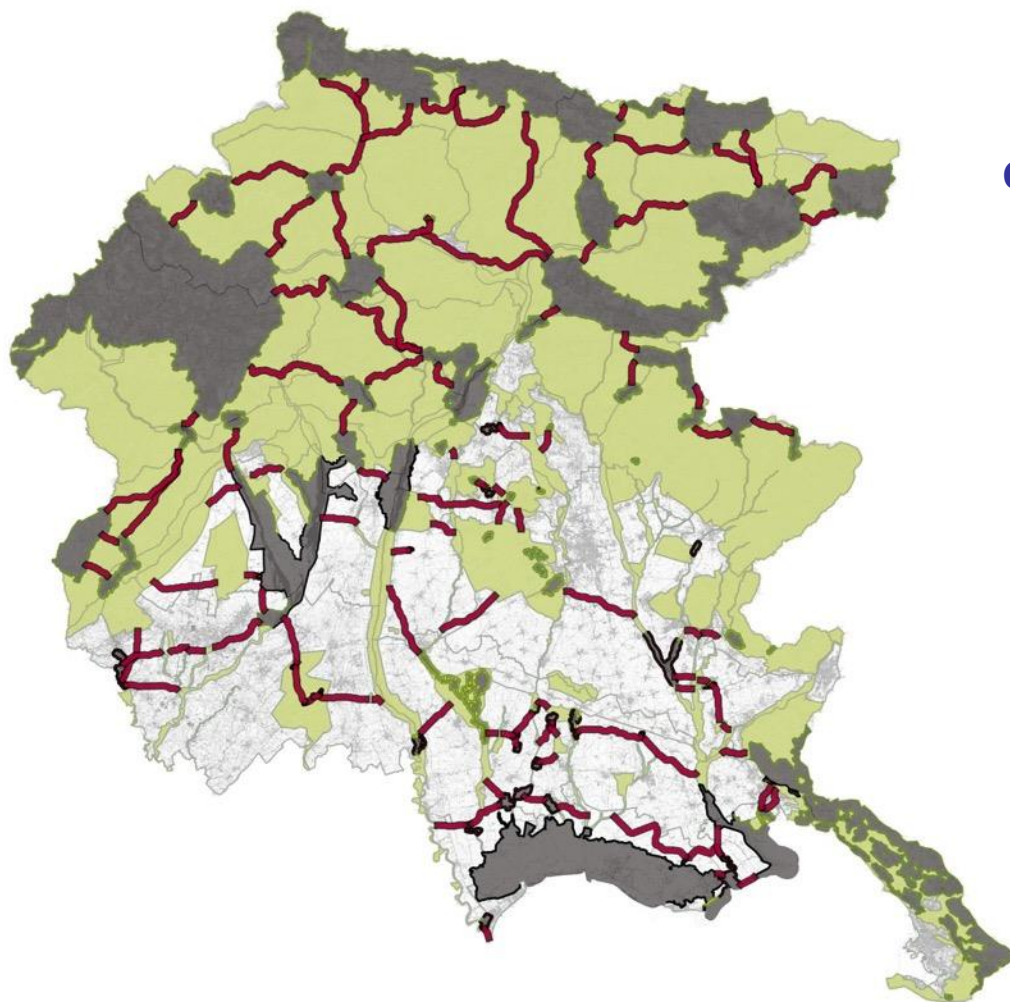
AREE PROTETTE ai sensi della LR 42/96:

- Parchi naturali regionali
- Riserve naturali regionali
- Biotopi naturali

Legenda

- PRATI STABILI LR9/2005
- AREE PROTETTE TOTALE

3. L'area interessata dal progetto è funzionale alla conservazione e valorizzazione della **Rete Ecologica Regionale** (connettivo di progetto) - **15 punti**



Il progetto deve essere coerente con le direttive delle Schede d'ambito del PPR (capitolo 4.1.1)



Legenda

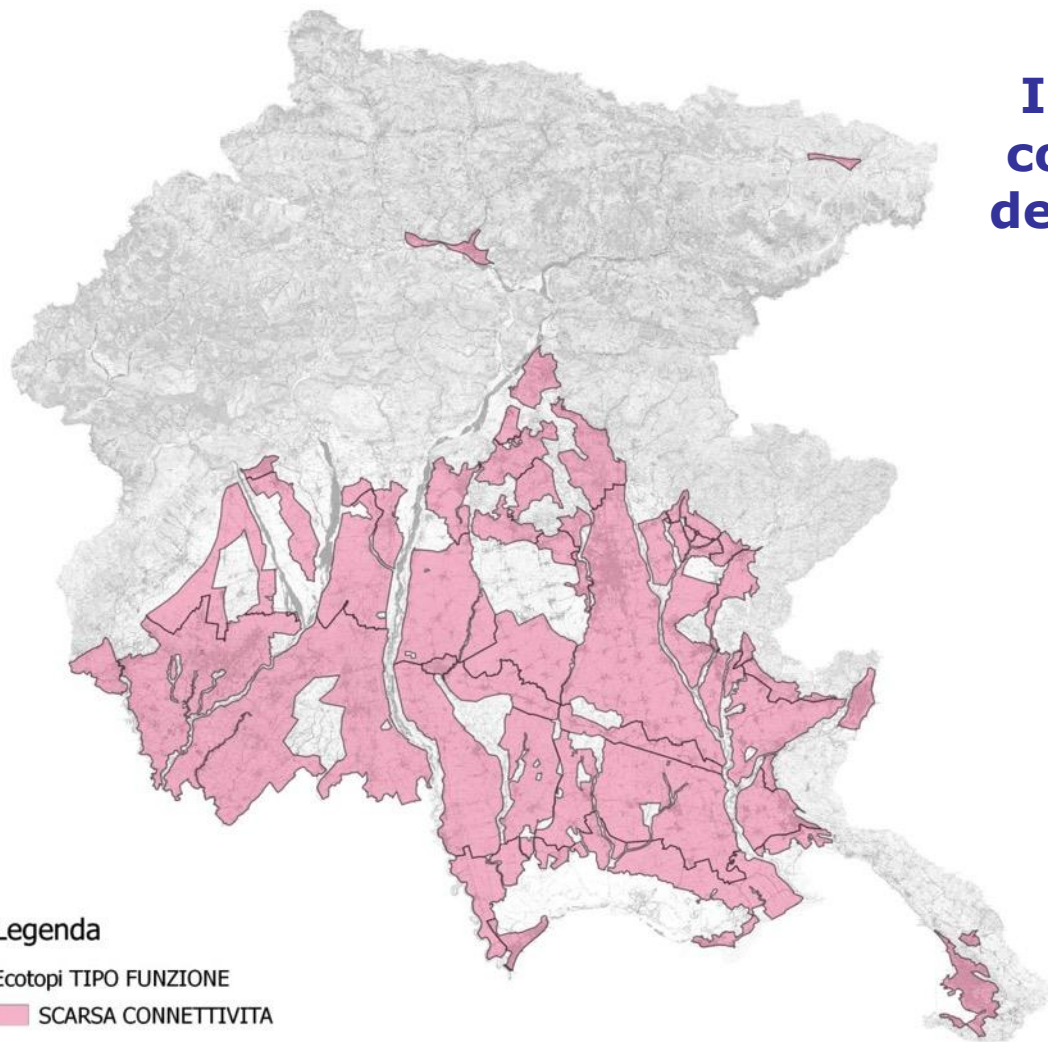
Ecotopi - TIPO FUNZIONE
■ CONNETTIVO

Fasce Tampone AREE CORE
■ Confermare
■ Rafforzare
■ Realizzare
— Direttrici di connettività



Le direttrici di connettività verranno definite e attuate nella REL

4. L'area interessata dal progetto è funzionale alla creazione di **connettivo ecologico agricolo – 8 punti**



Il progetto deve essere coerente con le direttive delle Schede d'ambito del PPR (capitolo 4.1.1)



4. L'area interessata dal progetto è funzionale alla creazione di **connettivo ecologico agricolo – 8 punti**

Il progetto deve essere coerente con le direttive delle Schede d'ambito del PPR (capitolo 4.1.1)



...fino a diversa definizione delle aree di ripristino della connettività all'interno dei progetti di REL!

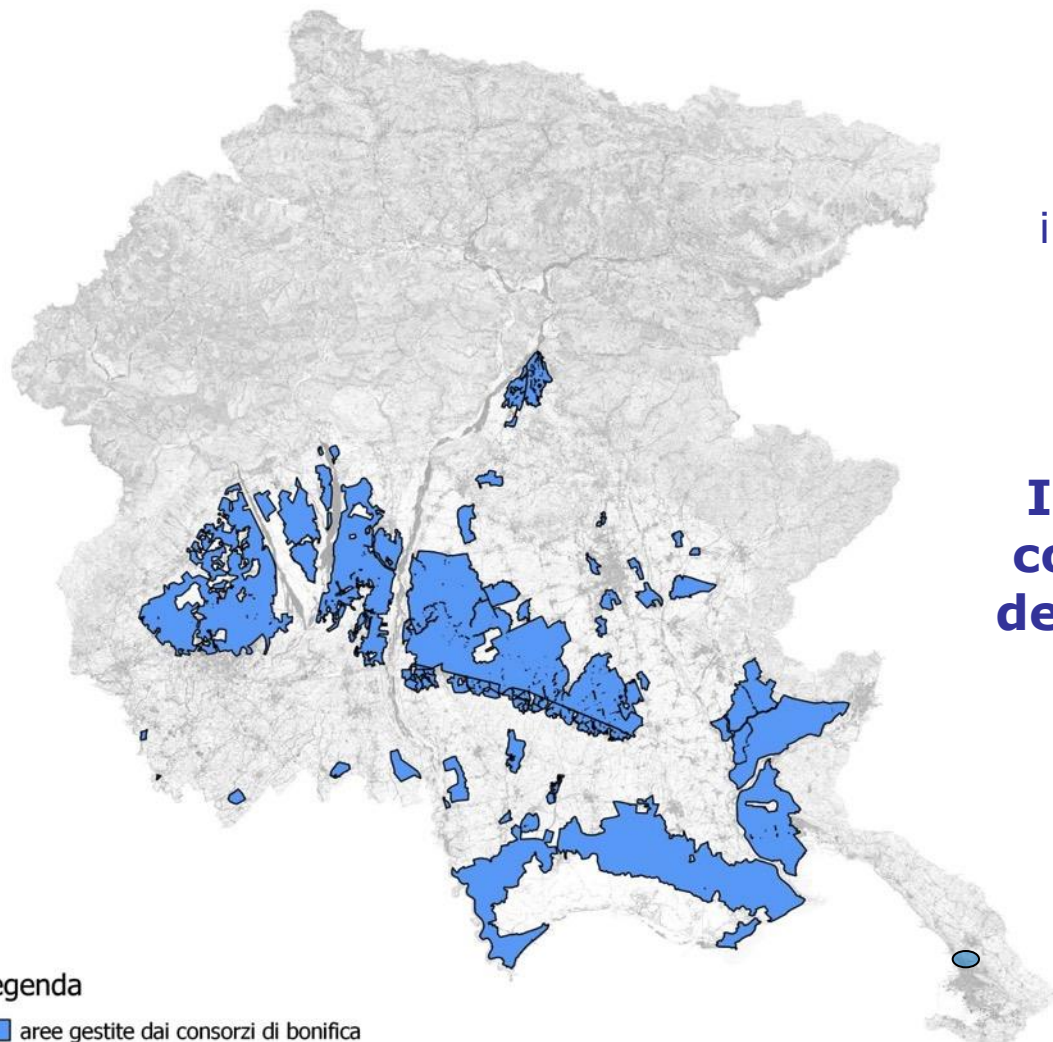


Legenda

Ecotipi TIPO FUNZIONE

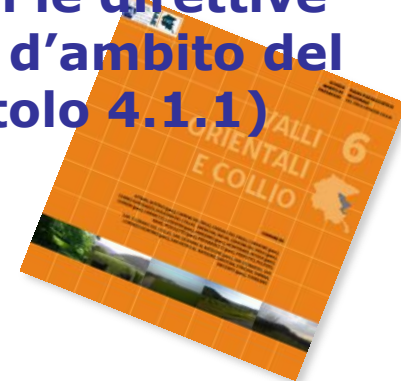
SCARSA CONNETTIVITA

5. L'area interessata dal progetto è costituita da aree irrigate e gestite dai **Consorzi di Bonifica** e funzionali alla conservazione e valorizzazione della **Rete Ecologica Regionale** – **10 punti**



Aree di riordino fondiario,
irrigue o di bonifica a scolo
meccanico

**Il progetto deve essere
coerente con le direttive
delle Schede d'ambito del
PPR (capitolo 4.1,1)**



Legenda

■ aree gestite dai consorzi di bonifica






PARTE STRATEGICA PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SCHEDA DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE

ART. 43 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

E1


SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VAL CANALE CANAL DEL FERRO VAL RESIA

2



COMUNI DI:
 CHEUSAFORTE, DOGNA, LISOVINA (part.),
 BORGHETTO VALERURA, MOGGIO UDINE SE, PORTOBSA,
 RESIA, RESUTTA, TAVIGNO, VENTICONE




SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VALLI ORIENTALI E COLLIO

6

COMUNI DI:
 ATRINIS, BUTTRIO (part.), CAPPARIS DEL TRULLO,
 CORNO DI ROSAZZO, DOLEGNA DEL COLLIO, DRENCHEN,
 CORDA (part.), GRIMACCO, LISOVINA (part.), MANZAN,
 NINNE, NOVOLTO (part.), PRONSI,
 SAN FLORIANO DEL COLLIO, SAN GIOVANNI AL N.,
 LORENZO ISONTINO (part.), SAN PIETRO AL N.




SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

BASSA PIANURA FRIULANA E ISONTINA

10

COMUNI DI:
 ABELLO DEL FRIULI, AQUILERA (part.), SACRAMBRA ARSA, BITTICOLO, CAMENO AL TAGLIAMENTO, CAMPOLONGO,
 TROPOLO (part.), CARLINO (part.), CACCIONE DI CERUSA, CAPPONIANO DEL FRIULI, COBRIANO (part.),
 FUMIZILLO (part.), GONARS, LATISANA (part.), MONFALCONE (part.), MIZZANA DEL TURIANO (part.),
 PALAZZO DELLO STELLA (part.), POCENA, PORTOFRETO, PRECENICO (part.), SANCANANO TREVISO,
 FLORENCE DELLE CROCI (part.), FLORENCE, FRIA, SAN CANDIANO TREVISO (part.),
 SAN GIORGIO DI NOCIARO (part.), SAN PIER D'ISONTINO (part.), STARANAGANO (part.), TRUZZADORS,
 TERZO D'ACQUEDAZZA (part.), TORVISCIOSA (part.), TURRICO, VIMBIO, VILLA VENTURINA





Grazie per l'attenzione!